

REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI**COMUNE DI PILA****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****Deliberazione N. 28 del 04.12.2023**

OGGETTO: “Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”.

L'anno duemilaventitre, il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 14,30 presso la sede delle adunanze.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta dell'Ente. All'appello risultano:

Cognome e nome		Presente	Assente
1 - GATTI MASSIMO	Sindaco	x	
2 - PIANTA GIULIANA	Vice-Sindaco	x	
3- GIANOTTI BRUNO	Assessore	x	
Totale		3	

Presiede il Sig. Gatti Massimo Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Mornico Dr. Patrizio con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATE le modifiche apportate agli schemi di bilancio di previsione dal sesto decreto correttivo di cui all'art. 4 del D.M.E. del 18/05/2017;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D. Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il

bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base sulla base delle nuove esigenze intervenute nonché delle indicazioni fornite dall'Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATA, altresì, la Conferenza unificata del 9.11.2023 con la quale differisce il termine di approvazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF al 15.04.2024 esclusivamente per l'anno 2024;

VISTE le proposte al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote dei seguenti tributi: IMU, addizionale comunale all'IRPEF confermando le aliquote vigenti nell'anno 2023;

CONSIDERATO che con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del DL 228/2021 (Decreto "Milleproroghe") art.3 c.5-quinquies, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la tari, la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, il diritto sulle pubbliche affissioni, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo

“canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

✓ deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 17 aprile 2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 che sarà riaggiornato entro il 31.01.2024;

✓ deliberazione di Giunta Comunale in data odierna con al quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il periodo 2024/2026;

DATO ATTO che non esistono servizi a domanda individuale;

DATO ATTO che non si è provveduto ad adottare la delibera relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, in quanto il Comune non gestisce il servizio Polizia Municipale;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-2026 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO che il termine ordinario previsto dal TUEL per l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale è fissato al 31 dicembre dell'anno precedente, salvo proroghe;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (Allegato A);

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato B);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al

bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato C);

DATO ATTO che lo schema di bilancio, di nota integrativa e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa verranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità e saranno depositati ai Consiglieri Comunali, così come previsto dal vigente Regolamento di contabilità ;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il Respons.Serv.Finanziario

 **Daniela Toietti**

AD UNANIMITA' di voti;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che con deliberazione n. 27 in data odierna la Giunta Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato, quale presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;

2) DI APPROVARE, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (allegato B);

3) DI APPROVARE, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2024-2026 (allegato C);

4) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

6) DI DARE ATTO che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e i corrispondenti allegati:

✓ sono coerenti con la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 1 comma da 820 a 826 della L. n. 145/2018 e rispettano l'equilibrio di cui al comma 821 in quanto il

risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

✓ sono coerenti con la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disposti dall'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 e rispettano l'equilibrio di bilancio tenuto altresì conto dei chiarimenti contenuti nella Circolare MEF n. 5 del 09 marzo 2020 e delle precisazioni contenute nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021;

7) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

8) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole eseguita in merito per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F. S. Gatti Massimo

Il Segretario Comunale
F. S. Patrizio Mornico

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 18/12/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 02/01/2024 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 18/12/2023

Il Segretario dell'Ente
Mornico Dr. Patrizio

Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addì 18/12/2023

Il Segretario dell'Ente
Mornico Dr. Patrizio

